



Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

SPADOLINI, UN INCONTRO AL TEATRINO SAN COSMA

ATTORE, cantante, coreografo, danzatore, illustratore, giornalista, pittore, poeta, regista, scenografo, scultore. Persino agente segreto... L'anconetano Alberto Spadolini è stato tutto questo. A lui oggi (ore 17, 15) Italia Nostra dedica un incontro al Teatrino San Cosma, nell'omonimo largo all'inizio di corso Mazzini. Il titolo è 'Alberto Spadolini, un anconetano nel mondo'. Interverranno Federica Bozzarelli, restauratrice, Rosella Simonari, storica della danza, e Marco Travaglini, ricercatore e nipote di Spadolini.



LA MAPPA
Qui di fianco il percorso di Ancona, in alto Nicola Alessandrini at work al Raval di piazza del Papa



VIA FREDIANI Loft Art Gallery, in mostra la personale della Milakovic

UNA MOSTRA per festeggiare i sei mesi dall'apertura. E' la personale «Under the skin» dell'artista serba Krstina Milakovic, il cui vernissage è previsto sabato (ore 18) da Collection - Contemporary Loft Art Gallery di Ancona. Nella sede della galleria in via Frediani, inaugurerà il 1 novembre, fino al 30 aprile, e potranno ammirare le opere di questa artista nata a Belgrado ma che risiede e lavora a Roma. Dal 2010 ad oggi Milakovic ha collezionato una lunghissima serie di premi, grazie al suo stile inconfondibile ed elegante. L'artista dipinge paesaggi surreali utilizzando bismuto ed acrilici su tela. Con pochissimi colori, due o tre al massimo, riesce ad emozionare. Saranno esposti 19 suoi lavori recenti, di varie dimensioni: dai piccoli 30x30 cm al più grande, lungo due metri.

Con l'occasione, durante l'inaugurazione verranno esposte in anteprima anche cinque nuove sculture di Andrea Giorgi (foto), gallerista e proprietario del nuovo spazio. Le sue sculture figurative saranno commercializzate a partire dal mese di giugno da un'importante società che tratta arte contemporanea e che ha in scuderia scultori quali Rabarrena e Meggiato. Orari di visita: dal martedì al sabato 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30 (lunedì solo pomeriggio).

Pop Up! tour, tutti in bicicletta alla scoperta della nostra street art

Non solo Ancona e il porto: itinerari fino a Genga con il Mac

TUTTI IN BICICLETTA alla scoperta delle coloratissime opere d'arte realizzate durante il festival PopUp!. L'invito viene da MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee, che propone una 'due giorni su due ruote'. E' il 'Pop Up! Bike Tour', in programma domenica 24 ad Ancona e sabato 30 sui colli esini. Gli itinerari sono rivolti a tutti, comprese famiglie con bambini, perché non presentano alcuna difficoltà. Lo staff del Ciclociclismo Ancona Social Club garantirà l'assistenza tecnica, mentre quello di MAC illustrerà, contestualizzandole, le opere d'arte in ogni tappa, firmate da Blu, Ericailcane, Sten & Lex, Ron, Ozmo, Micity, Run, 2501, Basik, Lucamaleonte, James Kalinda, Nicola Alessandrini, Gio Pi-

stone, Camilla Falsini, Turbosafari, Dem, 108, Zosen, William Vecchiotti, Allegra Corbo, Blast, Yuri Romagnoli e Maurizio Senatore. L'itinerario di Ancona si concentra sull'innesto dell'opera d'arte nel paesaggio urbano e rivela il dialogo dell'arte contemporanea con la città, la storia, l'architettura industriale, gli ambienti di lavoro del porto.

SI PARTE ALLE 10.30 da piazza del Papa, e qui si torna alle 12.30, al Raval, per l'inaugurazione dell'opera Raval vs tRivel dell'artista Nicola Alessandrini. Dopo il brunch, alle 15 di-set Tip Toe «Beat The Street Ancona» e musica con i torinesi Y&Sabir. Il percorso toccherà Porta Pia, la Mole e tutti i luoghi dell'area portuale dove sono visibili le creazioni di street art realizzate per 'PopUp!'. In tutto saranno 4 o 5 chilometri. Molti di più (una trentina) quelli del secondo itinerario, ma facilissimi. Si seguirà il percorso della pista ciclabile fra Genga e Jesi, facendo tappa nelle stazioni ferroviarie di Serra San Quirico, Castelpiano, Castelbellino e Jesi, dipinte durante l'edizione 2015 del festival.



La mappa dove sono visibili le creazioni di street art realizzate per 'PopUp!'. In tutto saranno 4 o 5 chilometri. Molti di più (una trentina) quelli del secondo itinerario, ma facilissimi. Si seguirà il percorso della pista ciclabile fra Genga e Jesi, facendo tappa nelle stazioni ferroviarie di Serra San Quirico, Castelpiano, Castelbellino e Jesi, dipinte durante l'edizione 2015 del festival.

APPUNTAMENTO alle ore 15 dalla stazione di Genga, con una tappa d'eccezione nella Strada Clementina, costruita da Papa Clemente VII per collegare Roma e il porto di Ancona. Chiusa al traffico da anni, è percorsa abitualmente da ciclisti ed escursionisti. L'arrivo è previsto alla stazione di Jesi alle 19. Tanti i partner che hanno collaborato all'iniziativa, a partire dalla Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS e dall'Autorità portuale di Ancona. Monica Caputo di MAC spiega che gli itinerari saranno proposti anche ai turisti, tramite le agenzie. Lo stesso accadrà con altri pacchetti di itinerari, rivolti ai fotografi, ai bambini e alle persone interessate al turismo enogastronomico di qualità.

Raimondo Monti

SERRA SAN QUIRICO QUEST'ANNO IL FESTIVAL E' DEDICATO AD ALBERTO MANZI, PEDAGOGISTA E CONDUTTORE TV

Teatro della scuola, cinquanta spettacoli con tremila studenti

VENTIDUE GIORNI animati da circa tremila studenti dai 6 ai 18 anni, da insegnanti presidi e genitori, provenienti da 11 regioni italiane e da quattro Paesi europei, per un totale di 50 spettacoli. Sono i numeri della 34esima Rassegna Nazionale Teatro della Scuola di Serra San Quirico, in programma da sabato al 7 maggio. La manifestazione, a cura dell'ATGTP Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata, è intitolata quest'anno

ad Alberto Manzi, pedagogista e scrittore, divenuto popolarissimo come conduttore (dal 1959 al 1968) della trasmissione televisiva 'Non è mai troppo tardi'. La sua opera e la testimonianza di altri maestri, con le loro proposte pedagogiche rivoluzionarie, sarà la struttura portante del progetto rassegna.

SARANNO tre settimane ricche di incontri, dibattiti, laboratori e officine teatrali, e naturalmente spettacoli. Tra le

giornate più significative da ricordare quella del 21 aprile, dedicata a Maria Montessori, con testimonianze e video a cura della Fondazione Chiaravalle Montessori; quella del 22, con l'approfondimento sul maestro, scrittore e pedagogista Mario Lodi, e quella del 3 maggio, che prevede l'incontro con il Centro Alberto Manzi insieme alla responsabile Alessandra Falconi, alla ricercatrice del CNR Maria Arcà e all'illustratore Alessandro Sanna.



SUL PALCO
Ragazzi durante uno spettacolo



**ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO**